



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia
 D.R. n. 947 del 12.10.2022, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 21.10.2022
 settore concorsuale 12/H2 – settore scientifico-disciplinare IUS/19 “Storia del diritto
 medievale e moderno”

Verbale 1

Alle ore 10:10 del giorno 20 gennaio 2023, la Commissione della procedura di chiamata per un professore universitario di prima fascia, settore concorsuale 12/H2, settore scientifico disciplinare IUS/19 “Storia del diritto medievale e moderno”, si riunisce, ai sensi dell’art. 8 – comma 3 – del “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, con modalità telematiche.

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale n. 1177 del 9.12.2022, risulta così composta:

Nome e Cognome	Ruolo - ssd	Ateneo
Prof. Giovanni Rossi	Ordinario – ssd IUS/19	Università degli Studi di Verona
Prof. Carmelo Elio Tavilla	Ordinario – ssd IUS/19	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. Roberto Isotton	Ordinario – ssd IUS/19	Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Professor Carmelo Elio Tavilla e del Segretario nella persona del Professor Roberto Isotton.

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV° grado incluso, con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e del Codice Etico di Ateneo.

¹ Art. 51 “Astensione del giudice”:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 “Ricusazione del giudice”:

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



Il Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi del “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” attualmente in vigore e procede alla lettura del bando con cui è stata indetta la procedura stessa.

La Commissione giudicatrice prende atto dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, riportati all'art. 9 del bando, che testualmente recita:

“La Commissione, per la valutazione dei candidati, si attiene ai criteri di seguito riportati, fissati dal DM 4.08.2011 n. 344; in particolare, per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) numero totale delle citazioni;*
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) “impact factor” totale;*
 - 4) “impact factor” medio per pubblicazione;*
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).*

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;*
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

e conferma di avvalersi senza modifiche di tali criteri per la formulazione dei giudizi dei candidati.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura di chiamata per professore universitario di ruolo di prima fascia
D.R. n. 947 del 12.10.2022, pubblicato sulla G.U. n. 84 del 21.10.2022
settore concorsuale 12/H2 – settore scientifico-disciplinare IUS/19 “Storia del diritto
medievale e moderno”

La Commissione prende visione della comunicazione del Responsabile del Procedimento da cui risulta il numero dei candidati, n. 2 (due), e che gli stessi, in base a quanto previsto dall'art. 9 del bando, non sono tenuti allo svolgimento della prova didattica.

La Commissione si riconvoca per il giorno 13 febbraio 2023 alle ore 9:00 con modalità telematica per la prosecuzione dei lavori.

Il verbale della presente riunione, redatto dal Segretario, Prof. Roberto Isotton, viene inviato telematicamente a tutti gli altri componenti la Commissione; i Commissari, dopo aver concordato un testo unificato, delegano il Prof. Roberto Isotton, in qualità di Segretario della Commissione, alla firma dello stesso, nonché alla consegna al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Commissione

Il Prof. Roberto Isotton,

Segretario

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. Carmelo Elio TAVILLA, nominato con Decreto Rettorale n. 1177 del 9.12.2022 componente della Commissione di valutazione della procedura di chiamata di n. 1 professore di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/19 "Storia del Diritto Medievale e Moderno" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, indetta con Decreto Rettorale n. 947 del 12.10.2022, **dichiara**, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 20/01/2023 per le incombenze relative all'insediamento della Commissione e per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di chiamata.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. 1 e di autorizzare il Prof. Isotton, in qualità di segretario della Commissione giudicatrice, a sottoscrivere la documentazione e a consegnarla, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data: 20 gennaio 2023



Prof. Carmelo Elio Tavilla

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Prof. **Giovanni Rossi** nominato con Decreto Rettorale n. 1177 del 9.12.2022 componente della Commissione di valutazione della procedura di chiamata di n. 1 professore di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare IUS/19 "Storia del Diritto Medievale e Moderno" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, indetta con Decreto Rettorale n. 947 del 12.10.2022, **dichiara**, con la presente, di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del **20/01/2023** per le incombenze relative all'insediamento della Commissione e per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati partecipanti alla suddetta procedura di chiamata.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di concordare con quanto verbalizzato nel Verbale n. **1** e di autorizzare il Prof. Roberto Isotton, in qualità di segretario della Commissione giudicatrice, a sottoscrivere la documentazione e a consegnarla, per i provvedimenti di competenza, al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Brescia.

Data 20 gennaio 2023
